

Un'impresa industriale fabbrica 3 prodotti: A, B e C.

Del prodotto A si ottengono 12.000 unità, vendute a 10 euro ciascuna; si sostengono costi variabili unitari di 1 euro per la materia prima, di 1 euro per la manodopera diretta e di 18.000 euro per costi fissi specifici.

Del prodotto B si ottengono 20.000 unità, vendute a 15 euro ciascuna; la produzione richiede costi variabili unitari di 2 euro per la materia prima, di 2 euro per la manodopera diretta e di 14.000 euro per costi fissi specifici.

Del prodotto C si ottengono 18.000 unità, vendute a 6 euro ciascuna; la produzione richiede costi variabili unitari di 2 euro per la materia prima, di 1 euro per la manodopera diretta e di 15.000 euro per costi fissi specifici.

I costi comuni industriali ammontano a 10.000 euro per forza motrice, 10.000 euro per ammortamenti e 20.000 euro per la manodopera indiretta.

Le ore macchina sono 180 per A, 200 per B e 180 per C.

I costi commerciali ed amministrativi sono pari a 30.000 euro.

Procedere a:

A) calcolare i margini di contribuzione dei 3 prodotti

A1) stimare su quale prodotto converrebbe aumentare la produzione di 1000 unità.

B) calcolare il costo industriale con base multipla utilizzando come criteri di riparto la manodopera diretta per la manodopera indiretta e le ore macchina per gli ammortamenti e la forza motrice.

B1) calcolare il costo complessivo ipotizzando che i costi amministrativi e commerciali sono ripartiti in base al costo primo.

B2) calcolare il costo economico-tecnico avendo come parametro per gli oneri figurativi il 3,5% del costo complessivo.

Con riferimento al prodotto A:

C) calcolare il punto di equilibrio

C1) disegnare il diagramma di redditività

C2) calcolare il risultato economico se si vendono 2.000 unità

C3) calcolare il volume da produrre per ottenere un utile di 32.000 euro